

Nessuna criticità riscontrata. Intanto l'Ordine dei **geologi** mette a disposizione 12 tecnici

Muri e pilastri sotto la lente Partono i sopralluoghi

Comune e Provincia hanno avviato le verifiche visive per il regolare rientro in classe

CAMPOBASSO. Scuole passate al setaccio per controllare che tutto sia a posto dopo gli eventi sismici di questi ultimi giorni. Il primo invito in tal senso è arrivato dal governatore Paolo di Laura Frattura all'indomani della scossa più forte, quella di sabato scorso, di magnitudo 4.3.

Ieri mattina, come annunciato dal sindaco Antonio Battista, il Comune ha avviato le verifiche visive con tre squadre composte ognuna da due tecnici. Sotto la lente d'ingrandimento muri e colonne. Con loro anche l'assessore comunale ai Lavori pubblici Pietro Maio, che raggiungiamo durante il sopralluogo nella 'Igino Petrone'. "Nei giorni scorsi abbiamo pianificato gli interventi e da oggi (ieri, ndr) - ha spiegato - cominciamo le verifiche

con i nostri tecnici. Tre squadre che stanno operando sul territorio comunale per verificare se ci siano stati danni e criticità. Le verifiche termineranno domani (oggi, ndr) per poi riaprire le scuole, salvo imprevisti o ulteriori verifiche nel caso in cui si renda necessario. Credo però che giovedì (domani, ndr) le attività didattiche potranno riprendere regolarmente". Ma per l'amministrazione questo sarà anche il momento per riflettere e ragionare sui finanziamenti previsti, nell'ambito del Piano triennale per le opere pubbliche, su alcuni istituti del capoluogo. Che siano sicuri dal punto di vista sismico se lo augurano tutti i campobassani, spaventati che si possa ripetere una seconda volta la tragedia di San Giuliano di Puglia. Alcune scuole,

come quella di via Kennedy, furono chiuse proprio perché non erano sicure. "Il tema è all'attenzione della maggioranza di Palazzo San Giorgio per appostare meglio - se necessario - quei finanziamenti rispetto alle esigenze delle scuole", le parole di Maio.

Al tempo stesso, il Comune si sta preparando in caso di eventi sismici. Allestiti tre punti di ritrovo: il nuovo parcheggio di contrada Selvapiana, l'ex Romagnoli e il palazzetto dello sport sempre di contrada Selvapiana. "Non c'è da fare alcun allarmismo, ma siamo pronti in caso di difficoltà", ha aggiunto.

Anche la Provincia ha avviato con i propri tecnici i sopralluoghi sugli edifici scolastici di propria competenza nei centri più vicini all'epicentro del si-

sma: Campobasso, Bojano e Vinchiaturo. "Completeremo a breve le verifiche e finora non sono emerse criticità", ha detto ieri sera il presidente De Matteis.

L'Ordine dei **geologi** del Molise, infine, ha messo a disposizione della Prefettura e dell'Agenzia regionale di Protezione civile dodici **geologi** "a supporto delle valutazioni tecniche in emergenza". "Studio dei fenomeni che si verificano a seguito del sisma (come le frane sismo-indotte), rilievi macrosismici, studi per verificare l'estensione di una faglia o, ancora, l'analisi della collocazione ottimale dei campi di accoglienza - sottolinea il presidente Giancarlo de Lisio - sono solo alcuni esempi del contributo che i **geologi** possono fornire per fronteggiare l'emergenza". **S.P.**



I tecnici del Comune durante il sopralluogo alla 'Petrone'

